



ISTITUTO COMPRENSIVO MARANO VICENTINO

Piazza Silva, 68 – 36035 Marano Vicentino (VI)

Codice fiscale: 84007270246 C.M. VIIC85400B

Tel. 0445 598870 e-mail: viic85400b@istruzione.it PEC: viic85400b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmaranovic.edu.it



PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA – STUDENTE – FAMIGLIA

(Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 03.11.2011)

Il **Patto di Corresponsabilità** è un documento contenente una serie di impegni reciproci che il personale della scuola e le famiglie assumono al fine di assicurare ad ogni ragazzo un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca e collaborazione scuola-famiglia, allo scopo di favorire la qualità dell'Offerta Formativa e di guidare gli studenti al successo scolastico.

In conformità con i D.P.R. n.249/1998 poi integrato e modificato nel D.P.R. n.235/2007 relativi al "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria" e alle altre carte fondamentali d'Istituto(Carta dei servizi, regolamento di disciplina, documento delle *Avvertenze*, Piano dell'Offerta Formativa – POF -, programmazioni, ecc) dove sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri del personale della scuola(tali carte fondamentali d'istituto sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse),contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno il seguente **patto educativo di corresponsabilità**, con il quale

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Garantire che gli alunni, gli insegnanti e, in generale, il personale rispettino nei comportamenti le finalità educative dell'Istituto;
- Garantire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

- Favorire il conseguimento di obiettivi prefissati, esercitando il proprio ruolo con competenza e professionalità;
- Presentare agli alunni la scuola come fondamentale occasione di crescita personale, umana e sociale;
- Creare un clima di apprendimento sereno e positive relazioni interpersonali;
- Individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli alunni;
- Favorire l'integrazione scolastica degli alunni;
- Intervenire con azioni concrete e concordate con il C.d.C., quando l'alunno presenta problemi comportamentali e/o di apprendimento;
- Verificare l'acquisizione delle competenze;
- Stabilire momenti, con cadenze regolari, per la valutazione dell'apprendimento;
- Impegnarsi a somministrare non più di una verifica scritta al giorno;
- Comunicare con chiarezza compiti e lezioni annotandoli nel registro di classe;
- Guidare l'alunno nell'autovalutazione e conoscenza di sé ;
- Favorire l'autonomia , responsabilizzando l'alunno nel rispetto degli impegni presi;
- Valorizzare i comportamenti positivi e i risultati raggiunti;
- Favorire con opportune iniziative l'integrazione degli studenti diversamente abili e l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri;
- Incontrare regolarmente i genitori degli alunni e contattarli qualora sorgessero problemi per la ricerca di soluzioni finalizzate al benessere dei ragazzi;
- Incontrare periodicamente i Rappresentanti dei Genitori durante i C.d.C.;
- Tenere nella giusta considerazione le proposte educative dei genitori.

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- Valorizzare l'istituzione Scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- Conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
- Conoscere e sottoscrivere per accettazione il regolamento interno d'Istituto.
- Partecipare e collaborare alle iniziative dell'Istituto.
- Partecipare in modo attivo ai Consigli di Classe, formulando richieste di chiarimento ed esprimendo la loro opinione.
- Partecipare alle riunioni tra rappresentanti e genitori.
- Incontrare gli insegnanti almeno una volta a quadrimestre e più frequentemente qualora sorgessero particolari aspetti problematici e collaborare al fine di poterli risolvere.
- Dare informazioni utili a comprendere meglio il figlio e in particolare qualora vi siano problemi di ordine fisico.
- Rispettare l'istituzione scolastica, garantendo il rispetto dell'orario scolastico, un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Controllare e firmare regolarmente diario e libretto e controfirmare le verifiche;
- Controllare che la restituzione delle verifiche avvenga entro i tempi stabiliti (n. 5 giorni dalla consegna);
- Ritirare il documento di valutazione;
- Tenere e conservare la documentazione (regolamenti, avvisi. Ecc.);
- Aiutare il proprio figlio, qualora fosse necessario, ad organizzare il materiale scolastico, lo studio e l'esecuzione dei compiti assegnati;
- In caso di assenza, verificare che il proprio figlio si informi sugli argomenti delle lezioni e sui compiti assegnati, controllando, al rientro, il registro di classe;
- Stimolare la collaborazione con i compagni di classe;
- Responsabilizzare il figlio affinché mantenga gli impegni presi;
- Riflettere sul processo di apprendimento ed essere obiettivi di fronte ai successi e/o insuccessi scolastici e a eventuali provvedimenti della scuola;
- Leggere, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

- Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente e ad assolvere con assiduità ai suoi compiti
- Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della Scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso
- Nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei suoi doveri lo studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto e responsabile
- Lo studente è tenuto all'utilizzo corretto delle strutture, dei laboratori e dei sussidi didattici e non deve recare danni al patrimonio della Scuola
- Lo studente è tenuto all'osservanza di norme e regolamenti sia organizzativi che di sicurezza
- Lo studente condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola
- I danni arrecati all'ambiente ed alle attrezzature scolastiche per inosservanza delle norme comportamentali, saranno risarciti dai Genitori, informati.
- La Scuola non può essere ritenuta responsabile di oggetti di proprietà degli alunni che restino incustoditi.
- È dovere degli alunni presentarsi a scuola puliti e ordinati nella persona, e muniti di quanto necessario per seguire regolarmente le lezioni.
- L'uso del telefono deve essere motivato, autorizzato dal docente in orario e comunque l'alunno deve essere accompagnato sempre da un collaboratore scolastico.
- E' severamente proibito mangiare durante le ore di lezione, gettare rifiuti in aula e nei corridoi al di fuori degli appositi contenitori. E' inoltre proibito l'uso del cellulare o di altro dispositivo elettronico a scuola, durante l'attività didattica.
- Gli alunni non possono portare a Scuola oggetti estranei all'attività scolastica e in nessun caso oggetti contundenti, esplosivi e comunque pericolosi; questi ultimi, una volta ritirati, vanno immediatamente consegnati al Dirigente.
- Tutti gli oggetti ritirati (da Insegnanti o dal Dirigente) saranno riconsegnati direttamente a uno dei genitori.

NORME DISCIPLINARI E CONSEGUENTI SANZIONI (dal D.P.R. n.235/2007)

Compito della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

1 - I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica .

2 - L'alunno non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. La responsabilità disciplinare è personale.

3 - Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità .

4 - Le sanzioni, tenuto conto della situazione personale dell'alunno, dovranno essere: temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno ed eventualmente sostituite da attività svolte in favore della comunità scolastica .

5. Per infrazioni attinenti al mancato assolvimento dei doveri scolastici saranno adottati i seguenti provvedimenti:

- a) Richiamo orale da parte del docente e/o del Dirigente scolastico;
- b) Richiamo scritto da parte del docente
 - *per motivi didattici*, da annotare sul registro personale o sul libretto dell'alunno come comunicazione per la famiglia ,
 - *per motivi disciplinari*, da annotare sul registro di classe per perdurante negligenza o indisciplina.
- c) Comunicazione scritta ai genitori da parte del Consiglio di Classe ,del Dirigente scolastico ;
- d) Allontanamento temporaneo dalla classe ; in tale situazione vengono assegnati all'alunno dei compiti da svolgere fuori dall'aula, garantendo comunque la vigilanza sul minore.
Il provvedimento va annotato dal docente sia sul Registro di classe che sul libretto personale per informare i genitori e accordarsi per una adeguata strategia di recupero.
- e) Interventi disciplinari concordati dal Consiglio di Classe, con eventuale esclusione da alcune attività didattiche, come i viaggi di integrazione culturale.

6 - In caso di momentaneo allontanamento dalla lezione, gli alunni interessati saranno accompagnati da un collaboratore scolastico in presidenza, dove saranno chiamati a fornire adeguate spiegazioni del comportamento all'origine del provvedimento. Il Capo d'Istituto stabilirà di volta in volta le modalità di permanenza fuori dall'aula e gli eventuali altri provvedimenti disciplinari che ritenga opportuni.

7 - L'allontanamento dalla comunità scolastica richiede sempre la convocazione dei genitori da parte del Capo d'Istituto. Le sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica dovranno diventare esecutive entro sette giorni dalla loro irrogazione.

8 - Le infrazioni dovute al grave o ripetuto mancato rispetto, in ambito scolastico, delle persone e/o delle cose comportano il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni , ed inoltre, nel caso di danno arrecato volontariamente alle attrezzature scolastiche, anche la riparazione o il risarcimento del danno stesso. La sanzione è adottata dal Consiglio di Classe composto dai docenti, a maggioranza assoluta dei voti dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Classe.

9 - L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto dal Consiglio di Classe anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

In tal caso l'allontanamento potrà essere superiore ai 15 giorni, commisurato comunque alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Qualora l'allontanamento dalla scuola superi i 15 giorni, la rispettiva deliberazione va adottata dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori eletti rappresentanti di classe a maggioranza assoluta dei voti dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente .

Qualora l'autorità giudiziaria, i servizi sociali, la situazione particolare della famiglia o dello studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica, la sanzione disciplinare di cui al presente punto può essere accompagnata dall'invito al cambio d'Istituto.

10 - Il Dirigente Scolastico o un suo delegato manterrà, per quanto possibile, i rapporti con lo studente e con i suoi Genitori, durante il periodo di allontanamento, al fine di consentire un positivo rientro nella comunità scolastica .

12 - Il comportamento degli alunni durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e i viaggi connessi ad attività sportive è soggetto alle stesse regole vigenti nel normale orario scolastico. Pertanto, in caso di contravvenzione alle stesse, anche le sanzioni saranno le medesime.-

Configurano mancanza disciplinare i seguenti comportamenti:

(con riferimento al dovere di frequenza assidua)

- ritardo non giustificato
- assenza non giustificata

(con riferimento al dovere di rispetto delle persone)

- espressioni ingiuriose o offensive, gesti e atteggiamenti irriverenti nei confronti del personale docente e non docente della Scuola
- azioni o gesti offensivi o lesivi nei confronti dei compagni
- offese verbali ai compagni
- violenza fisica sui compagni
- violenza psicologica e/o prevaricazioni sui compagni
- turbativa grave alle lezioni (leso il diritto allo studio dei compagni)
- intolleranza nei confronti delle diversità (fisiche, psicologiche, etniche, comportamentali, ...) di compagni, docenti, personale non docente
- uso recidivo del turpiloquio
- uso di materiali non richiesti dalla materia
- furti

(con riferimento al dovere di correttezza per il raggiungimento delle finalità della Scuola)

- mancata esecuzione dei compiti e delle consegne didattiche,
- inadempienza nel portare il materiale scolastico richiesto,
- negligenza continuata nello studio personale
- comportamenti fraudolenti durante le prove di verifica o di autocorrezione
- falsificazione delle firme

(con riferimento all'obbligo di rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza)

- mancata esecuzione o infrazione dei regolamenti (es: ritardata consegna dei documenti.....)
- mancata osservanza di norme rilevanti ai fini della sicurezza e dell'incolumità (infrazioni nell'uso di attrezzature e di macchinari, ...)
- introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica

- (con riferimento al dovere di non danneggiare strutture e sussidi)*
- danneggiamenti all'arredo
 - danni al patrimonio della Scuola e vandalismi
 - sottrazione di materiale didattico
- (con riferimento al dovere di rispettare l'ambiente)*
- mancanze riguardo all'ordine ed alla pulizia degli ambienti

N.B. Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

Si esplicitano nel seguente modo la gradualità e la modalità delle sanzioni già espresse sopra:

- 1) richiamo verbale del docente (nel caso di spostamenti poco controllati all'interno dell'ambiente scolastico, dopo il secondo richiamo, la classe rientrerà in aula, rinunciando all'attività programmata in palestra o in altro luogo);
- 2) annotazione del comportamento sul registro di classe a cura del singolo docente (l'alunno in questo caso potrà non fare la ricreazione con i compagni, ma all'interno e sorvegliato dal personale, per un numero di giorni decisi dal docente interessato);
- 3) annotazione sul registro di classe da parte del Coordinatore;
- 4) richiamo scritto a cura del Capo d'Istituto;
- 5) allontanamento temporaneo dalle lezioni con obbligo di frequenza, da uno a tre giorni, con assegnazione di compiti da parte dei docenti e/o attività a favore della comunità scolastica;
- 6) esclusione da visite e/o viaggi di istruzione;
- 7) allontanamento dalla Comunità Scolastica per gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per un periodo non superiore a dieci giorni.

Delle sanzioni ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) verrà data comunicazione alla famiglia.

Nel caso in cui un alunno o un gruppo di alunni procuri un danno materiale, sarà richiesta la riparazione a cura e a spese degli stessi e/o attività a favore della comunità scolastica.

Nel caso di uso improprio del telefono cellulare la sanzione da comminare è riferita al punto 5) o 7) in base alla gravità.

Gli Organi Competenti ad irrogare le suddette sanzioni sono:

- l'Insegnante per i punti 1) e 2);
- il Coordinatore per il punto 3) e la convocazione dei Genitori, se necessario;
- il Capo d'Istituto o un suo collaboratore delegato per il punto 4) e la richiesta di riparazione del danno;
- il Consiglio di Classe, con la sola presenza dei Docenti, per i punti 5), 6), 7) e per l'attività a favore della Comunità.

Contraddittorio: Prima che venga stabilita qualsiasi sanzione, l'alunno potrà esporre personalmente le proprie ragioni su quanto ha dato origine alla proposta sanzionatoria.

Scelta della sanzione: Nella scelta della sanzione deve essere considerata la gravità del fatto, la modalità del comportamento, la natura dolosa o colposa della violazione, la personalità dell'alunno ed eventuali precedenti.

Impugnazioni: contro i provvedimenti è ammesso ricorso da parte dei Genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della irrogazione delle sanzioni, all'Organo di Garanzia interno così composto: Dirigente Scolastico, un Docente designato dal Consiglio di Istituto e due rappresentanti dei Genitori designati dal Consiglio di Istituto.